



È così grande il mistero del Natale che non basta un giorno per coglierne tutta la portata. Per questo motivo la liturgia lo circonda di una serie di feste volte a contemplarne e a interiorizzarne la ricchezza. **La prima sosta è sulla santa famiglia.** Fattosi carne, il Figlio di Dio percorre la via comune del nascere e crescere in una famiglia. Qui impara a parlare e a camminare, qui respira la fede dei padri, qui si apre al mondo delle relazioni. I testi biblici illuminano il **ruolo della fede nelle dinamiche familiari.** Per fede

Abramo e Sara generano Isacco, il figlio della promessa; per fede Maria e Giuseppe accolgono il Figlio di Dio loro affidato e si consacrano totalmente al suo servizio. Fermiamoci sulla soglia della casa di Gesù, Maria e Giuseppe, dove abbiamo tanto da imparare. Qui Dio non è una presenza evanescente, ma l'anima di tutto: è da lui infatti che prendono forma e dinamismo i pensieri, i sentimenti, le parole, le azioni. **Il primo requisito che vi cogliamo è la fede.** Come Abramo, così anche Maria e Giuseppe si muovono entro le coordinate di una fede che non è possesso di certezze, ma ascolto di Dio, adesione incondizionata a lui. **Il secondo requisito è l'attesa.** Come Abramo accetta i silenzi di Dio, così Maria e Giuseppe nel silenzio adorante progrediscono nell'esperienza del mistero racchiuso in Gesù. **Il terzo requisito è la prova:** la fede non mette magicamente al riparo da dubbi, fatiche e dolori; e come Abramo fu messo alla prova, così Maria e Giuseppe vedono stagliarsi l'ombra della croce sul futuro del figlio. Al Signore, che c'introduce nella sua casa, chiediamo che visiti le nostre famiglie e vi immetta il senso della paternità/maternità di Dio, la gioia e la riconoscenza per il dono di Gesù, la gioia e la riconoscenza per il dono dei figli.

## RTI DI INTRODUZIONE

### \* Saluto del Celebrante e Atto penitenziale

**C.** Fratelli e sorelle, facendoci uomo, Dio ha condiviso tutto di noi. Contemplandolo oggi nella sua santa famiglia, chiediamo perdono per lo smarrimento della presenza di Dio in tante famiglie, per la fatica a perseverare nell'amore sponsale, per gli ostacoli nell'accogliere ed educare i figli. *(Breve silenzio)*

- Gesù, che sveli il disegno di fare dell'umanità una sola famiglia: Kyrie, eleison. **R/.** Kyrie, eleison.

- Cristo, nella tua famiglia Dio è presenza viva, centro di tutto: Christe, eleison. **R/.** Christe, eleison.

- Gesù, nella tua casa si vive da figli di Dio, premurosi gli uni degli altri: Kyrie, eleison. **R/.** Kyrie, eleison.

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/.** Amen.

### \* Gloria a Dio

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

### \* Colletta

Preghiamo. O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio crescesse in sapienza, età e grazia nella famiglia di Nazaret; rinviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché diven-

tiamo partecipi della fecondità del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

## LITURGIA DELLA PAROLA

### *\* Prima lettura*

*(Un nato da te sarà tuo erede)*

*Da Abramo parte una storia che si regge non sulle potenze del mondo, ma su Dio. L'alleanza ne è il cardine, la promessa di un figlio il segno della fedeltà di Dio.*

### **DAL LIBRO DELLA GENESI**

*(Gen 15,1-6; 21,1-3)*

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede».

Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

### *\* Salmo responsoriale (dal Ps 105) – Rit.: Il Signore è fedele al suo patto.*

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, \* proclamate fra i popoli le sue opere.

A lui cantate, a lui inneggiate, \* meditate tutte le sue meraviglie. *Rit.*

Gloriatevi del suo santo nome: \* gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

Cercate il Signore e la sua potenza, \* ricercate sempre il suo volto. *Rit.*

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, \* i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, \* figli di Giacobbe, suo eletto. *Rit.*

Si è sempre ricordato della sua alleanza, \* parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo \* e del suo giuramento a Isacco. *Rit.*

### *\* Seconda lettura*

*(La fede di Abramo, di Sara e di Isacco)*

*Abramo, padre dei credenti, è modello di fede per ogni uomo.*

### **DALLA LETTERA AGLI EBREI**

*(Eb 11, 8.11-12.17-19)*

Fratelli, per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la

spiaggia del mare e non si può contare. Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio. *R/. Rendiamo grazie a Dio.*

### *\* Canto al Vangelo*

**Alleluia, alleluia.** Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, \* ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. **Alleluia.**

### *\* Vangelo*

*(Il bambino cresceva pieno di sapienza)*

*Due anziani, Simeone e Anna, spostano lo sguardo dal "Santo dei Santi" (luogo della presenza di Dio nel tempio) sul bambino Gesù: qui, non più coperto da veli, vedono il volto di Dio.*

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti

e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. *R/.* Lode a te, o Cristo.

### \* Omelia

#### \* Professione della fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### \* Preghiera dei fedeli

**C.** Fratelli e sorelle, Gesù entra nel tempio e attira l'attenzione di Simeone e di Anna. Contemplando questo mistero, preghiamo perché lo stile di vita della santa famiglia conquisti l'interesse delle nostre famiglie.

*Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.*

- Signore, per illuminare il mondo hai scelto la Chiesa e l'hai costituita famiglia di Dio: sia per tutti casa accogliente, luogo di formazione alla fede, scuola di comunione. Ti preghiamo.
- Signore, le famiglie si stanno misurando con sfide inedite: trasforma le prove in laboratorio di stili di vita conformi al Vangelo, più rispondenti alla genuina vocazione di ogni uomo e di ogni donna. Ti preghiamo.
- Signore, viviamo il dramma di relazioni che s'infrangono, di desideri che non si realizzano: insegnaci a vivere nella fede i tempi della prova, pieni di fiducia in te, che ti sei fatto uomo per noi. Ti preghiamo.
- Signore, nelle case ci sono anche nonne e nonni, persone anziane e malate: guardando al futuro più che al passato, trasmettano ai nipoti la bellezza della fede e i valori della nostra cultura. Ti preghiamo.

- Signore, i bambini, i ragazzi e i giovani han bisogno di crescere in sapienza e grazia: fa' che i genitori, gli insegnanti e i catechisti si prendano cura di essi come Giuseppe e Maria fecero con te. Ti preghiamo.

**C.** Signore Gesù, che porti la luce e la santità di Dio nel mondo, rallegra le nostre famiglie con la gioia della tua presenza. Lo chiediamo a te che vivi e regni nei secoli dei secoli. **R/ Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### *\* Orazione sopra le offerte*

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di riconciliazione e, per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, ti preghiamo di rendere salde le nostre famiglie nella tua grazia e nella tua pace. Per Cristo...

*\* Antifona alla comunione: «Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose dette di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria sua Madre». La tua famiglia, Gesù, è straordinariamente vicina alle nostre famiglie: attese, rischi, fatiche da affrontare ogni giorno. Per Maria e Giuseppe non è stato facile comprendere la tua missione, ma, davanti al disegno di Dio, hanno avuto il coraggio di fidarsi. E mentre tu, Gesù, apri gli occhi a Simeone e fai trasalire di gioia Anna, Maria e Giuseppe riflettono: che sarà di te e di loro? Ed è qui, nella prova, che si manifesta la grandezza della loro e della tua famiglia: fiducia in Dio, disponibilità a seguirne la parola, certezza di essere comunque e sempre nelle sue mani. Gesù, aiuta le nostre famiglie a dare il meglio di sé nel tenero abbraccio del Padre celeste!*

### *\* Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Padre clementissimo, che ci nutri con questi sacramenti, concedi a noi di seguire con fedeltà gli esempi della santa Famiglia, perché, dopo le prove della vita, siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. **R/ Amen.**

## Liturgia delle Ore: Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

### ORARIO DELLE SANTE MESSE

- **Parrocchia S. Paolo al Vallato: giorni festivi 8.30, 11.00, 18.00; ■ feriali 18.00**
- **Santuario San Giovanni Bosco: giorni festivi 9.30; ■ giorni feriali 7.30**
- **Chiesa di Villa San Biagio: giorni festivi 10.30**

### CALENDARIO DELLA SETTIMANA

**31 dicembre, domenica – festa della SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE**

**1° gennaio 2024, lunedì – MARIA SS.MA MADRE DI DIO**

- 57ª Giornata mondiale della pace. Tema di quest'anno: «Intelligenza artificiale e pace».
- SS. Messe come nei giorni festivi

**2 gennaio, martedì – mem. dei santi Basilio e Gregorio, vescovi e dottori della Chiesa**

**3 gennaio, mercoledì – memoria del SS.mo Nome di Gesù**

**4 gennaio, giovedì – santi Ermete e Caio, martiri**

**5 gennaio, venerdì – santa Emiliana, vergine**

**6 gennaio, sabato – solennità dell'EPIFANIA DEL SIGNORE**

- SS. Messe come nei giorni festivi

**7 gennaio, domenica – festa del BATTESIMO DEL SIGNORE**